

Francesco De Remigis

FRANCIA

■ Emmanuel Macron pesca l'attesa «perla» in casa, irradiando il nascente esecutivo non solo di rosa ma di energia e realismo. La Francia torna così ad avere una donna a capo del governo trent'anni dopo l'esperienza di Édith Cresson (maggio '91 - aprile '92); segnata da insuccessi politici e da un carattere poco diplomatico in un'epoca che diede il peggio di sé in quanto a misoginia. Oggi tocca a Elisabeth Borne sfidare le convenzioni. Diverse: quelle di un tecnico a Matignon chiamato a dare il timing a una squadra di politici provenienti da diversi schieramenti. Cinque anni fa, da sconosciuta al grande pubblico, Borne incarnava l'apertura alla società civile in quel «mondo nuovo» disegnato da Macron. Oggi è l'emblema delle idee messe in campo nel Quinquennio appena concluso. Per questo è diventata bersaglio di attacchi, da estrema destra a sinistra, e stavolta di stampo politico.

Ancor prima d'arrivare a Matignon, ieri per il passaggio di consegne con il dimissionario Jean Castex, Jean-Luc Mélenchon riconosce «competenze e qualità personali» alla ministra del Lavoro promossa a capo del governo. «Ma incamererà la continuità, una nuova brutta stagione comincia». Il tribuno della gauche smentisce che rappresenti la sinistra, nonostante il pedigree la riconduca nell'alveo dei socialisti, come mano

Macron scommette su Borne

«Dedicato a tutte le ragazze»

La ministra del Lavoro promossa a capo del governo

Una tecnocrate per la svolta rosa: «Credete nei sogni»

tecnica sui tavoli dei leader.

Per il comunista Fabien Roussel, «Macron ha trovato la sua Thatcher». E anche gli ecologisti attaccano Borne, come pure Marine Le Pen: «Macron dimostra la volontà di continuare la

tecnica. Ma chi è la 61enne Borne? Fama di lavoratrice instancabile: di quelle che mandano la prima email alle 5,30 del mattino e l'ultima a mezzanotte, è sempre stata, in 5 anni da ministra in varie casel-

le, anzitutto esigente con se stessa. Poche pause. Teatro, opera e romanzi, con un debole per gli scrittori finlandesi Arto Paasilinna e Sorj Chalandon e vacanze-escursioni nel deserto in Marocco o in Giordania. Sarà

per questo che si è mossa bene nella sua «traversata» in politica.

Da tecnocrate al servizio della nazione e di pezzi della gauche, ha occupato posizioni strategiche: come prefetto, poi brac-

DELUSO MELENCHON

«Competente ma incarna la continuità. Comincia una brutta stagione»

politica del disprezzo, senza aperture». Lei, Borne, replica subito: «Crediamo che le politiche pubbliche debbano essere costruite attraverso il dialogo, questo è il senso del nuovo metodo voluto dal presidente». Dandosi il cambio con Castex, cita le politiche ecologiche, «associando maggiormente le forze vive del nostro territorio», scongiurando almeno nella retorica nuove tensioni sociali.

Dopo due premier «politici» da destra, Macron sceglie dun-



NOVITÀ

Elisabeth Borne, 61 anni, nuova premier francese ed ex ministra del Lavoro Succede a Jean Castex (nella foto il passaggio di consegne) ed è il simbolo di una scelta di genere nel nuovo governo di Emmanuel Macron

ciò operativo al ministero dell'Educazione nazionale con Lionel Jospin e Jack Lang, fino a Ségolène Royal di cui è stata capo di gabinetto al ministero dell'Ambiente e Bertrand Delanoë e Anne Hidalgo nel comune di Parigi da consigliera all'urbanistica. Già al timone della Ratp (il gigante dei trasporti pubblici che Macron vuol aprire alla concorrenza nel 2025), il dialogo sindacale è entrato nel suo Dna. Lang la definisce una «donna d'azione». Conosce le imprese; l'economia, l'architettura istituzionale, il Paese, nonostante la frase infelice dopo la nomina alla Transizione ecologica: «Preferisco una piccola compagnia aerea rapida ed efficiente alla costruzione di costose linee ad alta velocità».

In una Francia in cui il maschilismo in politica è ancora forte, Borne avanza. Sigaretta elettronica, vetri oscurati e via verso Matignon. Con una dedica alle giovani donne («Seguite i vostri sogni, niente deve frenare la lotta per il posto delle donne nella nostra società») e un omaggio alla Cresson, che gli sciagurati media anglosassoni definirono «La Pompadour di Mitterrand», riprendendo l'infelice commento con cui di Jean-Marie Le Pen paragonò la socialista alla favorita di Luigi XV. Già domani potrebbero esserci i primi nomi della nuova squadra. Macron indica le priorità: «Ecologia, sanità, educazione, pieno occupazione, rinascita democratica, Europa e sicurezza».

Chiara Clausi

LIBANO AL VOTO

Per Hezbollah maggioranza a rischio

Ridimensionamento in vista per il gruppo sciita filo-iraniano

Beirut Hezbollah e i suoi alleati rischiano di perdere la maggioranza al parlamento libanese e per il gruppo sciita filo-iraniano si profila un importante ridimensionamento. A fare le spese del malcontento popolare per la terribile crisi economica è soprattutto il partito del presidente cristiano Michel Aoun, il Movimento patriottico libero, che scenderebbe da 18 a 16 seggi, segno del disaccordo di gran parte dell'elettorato cristiano nei confronti dell'alleanza con Hezbollah. Mentre il partito delle Forze libanesi cristiane maronite, guidato da Samir Geagea, con stretti legami con l'Arabia Saudita e strenuo oppositore delle forze legate a Teheran, avrebbe guadagnato posizioni, almeno 20 seggi, rispetto ai 15 del 2018, il che lo renderebbe il più grande partito cristiano nel nuovo par-

lamento. Anche i candidati indipendenti riformisti, le cosiddette forze del cambiamento, hanno fatto passi in avanti. «Possiamo dire che il popolo libanese ha punito i partiti al governo e si è allineato con noi, esprimendo la propria volontà per un nuovo inizio», ha puntualizzato il portavoce delle Forze libanesi Marc Saad. Geagea è uno dei più temuti signori della guerra civile libanese del 1975-90. Ha affermato che il Libano ha bisogno di un «cambio di potere radicale» per risolvere i suoi problemi e garantire un pacchetto di salvataggio economico dalla comunità internazionale.

Il tasso di affluenza alle urne è stato del 41 per cento su scala nazionale. Alle precedenti elezioni del 2018 l'affluenza era stata di 8 punti in più. Han-



INCIGNITA Sostenitori di Hezbollah in piazza dopo il voto, dall'esito incerto

no influito sulla scarsa affluenza lo scoppio della crisi finanziaria senza precedenti nella storia del Paese e la pandemia con le sue ripercussioni internazionali e interne. A questi fattori si sono aggiunti l'esplosione del porto di Beirut dell'agosto del 2020, nella quale sono state uccise 250 persone, e la conseguente emigrazione di centinaia di migliaia di libanesi. Nel Paese ed i cedri l'80 per cento della popolazione vive ormai in povertà e in grave carenza di cibo, carburante e medicinali. Questa è stata la prima elezione dalla Thawra, la rivoluzione dell'ottobre del 2018 contro un'élite politica

considerata corrotta oltre che inefficiente. L'alta astensione è stata causata anche in parte alla decisione dell'ex primo ministro Saad Hariri di ritirare dalle elezioni il suo Movimento sunnita Futuro per protestare contro «l'influenza iraniana» in Libano. Ma uno dei maggiori shock in queste elezioni è arrivato nel distretto di Aley, dove il politico druso alleato di Hezbollah Tal Arslan ha perso il suo seggio vinto da Marc Daou, del partito riformista Taqaddim, che significa «progresso». Elias Jradi, candidato nella lista «Insieme verso il cambiamento», avrebbe anche vinto un seggio riservato a un cristiano ortodosso nel Sud, roccaforte storica di Hezbollah. Un chiaro segnale della voglia di cambiare del Paese, sentito in maniera molto forte da giovani e donne che domenica ai seggi non nascondevano la loro rabbia e forza rivoluzionaria.

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO PAUSILIPON"

Sede: via Teresa Ravaschieri, 8 (già Via della Croce Rossa, 8) - 80122 Napoli

Bando di gara

È indetta Procedura aperta in n. 2 (due) lotti per l'affidamento dei servizi di Portierato - Logistica e Trasporto e gestione della salma nella Morgue per le esigenze dell'AORN Santobono Pausilipon. Importo: € 2.533.252,50 oltre IVA; Termine ricezione offerte: 27/05/2022 ore 13:00. Apertura: 30/05/2022 ore 10:00. Documentazione su: www.santobonopausilipon.it e www.soresa.it. Invio alla GUUE: 05/05/2022.

Il Direttore Generale Dott. Rodolfo Conenna

COMUNE DI SUPINO

BANDO DI GARA - CIG 9188991342 - CUP H61922000270004

È indetta procedura aperta per il di gestione urbana modalità "porta a porta". Importo: € 1.467.650,00. Termine ricezione offerte: 13/05/2022 ore 23:59. Documentazione sul sito dell'ente. Invio alla G.U.U.E.: 04/05/2022.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA - R.U.P. ARCH. PIAN. TERR. PIETRO ALESSANDRINI

BANCA D'ITALIA EUROSISTEMA

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

È stato spedito, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, l'avviso integrale relativo all'aggiudicazione della procedura aperta per la stipula di un accordo quadro con un unico operatore economico per la fornitura di arredi per ufficio e contesti servizi di trasporto, consegna e montaggio (CIG 86733399C2). L'aggiudicatario è DVO Spa con sede legale in Via XX Settembre 272 - 33080 ROVEREDO IN PIANO (PN). L'avviso è altresì pubblicato integralmente sul sito della Banca d'Italia (<https://lgareappalti.bancaditalia.it>). PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE Stefano Fabozzi.

BANCA D'ITALIA EUROSISTEMA

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

È stato spedito, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, l'avviso integrale relativo all'aggiudicazione della procedura negoziata per l'acquisizione di servizi informativi Reuters World Service (RWS) e Italian News (IT News) - CIG 91507026C2. È risultata aggiudicatario la società: REUTERS NEWS & MEDIA ITALIA S.R.L. - Piazza Generale Armando Diaz 2 - 20123 MILANO. L'avviso è altresì pubblicato integralmente sul profilo del committente della Banca d'Italia (<https://lgareappalti.bancaditalia.it>). PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE Stefano Fabozzi.

zucchi group

VINCENZO ZUCCHI S.p.A.
Via LEGNANO 24 - 20027 RESCALDINA (MI)
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00771920154 NUMERO REA
MILANO 4434968 - CAPITALE SOCIALE EURO 17.546.782,57

PUBBLICAZIONE DEL VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 APRILE 2022

Si rende noto che, ai sensi della normativa vigente, dalla data odierna il verbale dell'Assemblea tenutasi in sede ordinaria il 28 aprile 2022 è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppoczucchi.it, nella sezione "Investor Relations-Corporate Governance", nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO disponibile all'indirizzo www.1info.it.

Rescaldina, 17 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Joel David Benilloche

TRENITALIA GRUPPO NUOVI FILII BANDO ITALIANO

Dinazione: Regione Regionale

Anziani Regionale

AVVISO PER ESTRATTO BANDO DI GARA SETTORI SPECIALI - SERVIZI

Casa a procedura aperta n. 31271 per l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione e fornitura ricambi per impianti toilette urbani su motivi M ed Mh dei treni TAV, su carrozze pilota e rinnovate Ncdp e su carrozze pilota e rinnovate Cdpr della Direzione Business Regionale, con contratto aperto di 24 mesi, per l'importo complessivo di € 1.677.491,20 - CIG 9125907497. Termine presentazione offerte: 17/06/2022 ore 12:00. Il Bando, pubblicato sulla GUUE, è disponibile, col Descrittore di gara, su www.acquistionline.trenitalia.it.

Responsabile del procedimento Katia Sacco

MAX MANNA
NUMISMATICA
ACQUISTA
MONETE - MEDAGLIE

PAGAMENTO IMMEDIATO

Via Orazio dello Sbirro, 7 - ROMA
Tel. 06 5672821 - 360 24610
www.maxmannanumismatica.com

SPORT NETWORK CONcessionaria ESCLUSIVA PUBBLICITÀ LEGALE DE il Giornale
ADVERTISING & EXPERIENCES

Roma: 06-492461 Milano: 02-349621 info@sportnetwork.it
Roma: Piazza Indipendenza 11/B-00185 Milano: Via Messina 38 - 20154